

L'altra Roma



Sabrina Ghio, Alessandra Pierelli, Larissa Voipentesta



Paolo Montresor, Lorena Bianchetti, Fabio Testi



Ela Weber

→ Ikonos, via Tagliamento

Gandia Blasco Qui è di casa il design spagnolo



Cristina Spinella

Maestri di cucina in gara in nome del made in Italy

Ieri al Boscolo Exedra il «Montresor Live Show»

Antonio Angeli
a.angeli@iltempo.it

■ Stelle della cucina e stelle dello spettacolo nel firmamento del gusto made in Italy: ieri la Capitale ha ospitato il «Montresor Live Show» che raduna nove chef stellati d'Europa, da Massimo Bottura a Gianni D'Amato, in una maratona ai fornelli sotto la supervisione del resident chef dell'hotel Boscolo Exedra, che ha ospitato la kermesse, Alessandro Circiello, un maestro del gusto conosciutissimo per le sue consulenze televisive a «La prova del cuoco», Unomattina e TG2 Costume e Società.

«Questa manifestazione vuole dimostrare quanto sia forte la ristorazione italiana, il nostro cibo e il nostro vino», ha detto il patron della manifestazione Paolo Mon-



tresor, famoso in tutto il mondo per le sue cantine in Piemonte, Trento, Collio, Calabria e Sicilia che, per gli amici, è semplicemente il «re dell'Amarone». «È la ristorazione di qualità che, ogni giorno, vende il nostro

Da sinistra: Matilde Brandi, che ieri era tra i vip del «Montresor Live Show», all'hotel Boscolo Exedra di Piazza della Repubblica; uno dei grandi chef che si sono esibiti con le loro specialità: Romano Tamani



vino e facendolo, sa raccontare il lavoro che c'è dietro a una buona bottiglia», ha aggiunto. La manifestazione, durante la quale sono stati consegnati i premi «Montresor cooking Award», è durata tutta la

giornata di ieri e ha visto la partecipazione di Elisa Isoardi, presentatrice di «La prova del cuoco», su Raiuno, Andy Luotto, che insieme a Marisa Laurito dà lezioni di cucina a «Pasta, Love e fantasia», il kitchen show di Sky.

Tra fornelli, pranzi e cene all'evento hanno preso parte la bellissima Lorena Bianchetti, Ela Weber, Alessandra Pierelli. E ancora Renzo Arbore, Flavia Vento, Massimo Giletti, Tiberio Timperi, Stefano Masciarelli, tutti a brindare al made in Italy.

Foto Pizzi

■ Un nome storico del design spagnolo Gandia Blasco, protagonista dell'esposizione Pasion Exterior, inaugurata lunedì sera da Ikonos, in via Tagliamento. Il marchio, fondato nel 1941, inizialmente produttore di coperte e altri prodotti tessili, come tappeti e trapunte, è guidato a partire dagli anni '90 José A. Gandía-Blasco Canales. Oggi propone a livello internazionale design per esterni di ispirazione mediterranea, che risente apertamente anche dell'influenza di architetti e designer come Mies van der Rohe e Peter Zumthor. Oltre alle novità, da Ikonos è in mostra anche la collezione «Na Xemena» in acciaio satinato e resina bianca, progettata nel 1996 dall'architetto Ramon Esteve e divenuta nel tempo l'icona di Gandia Blasco. Tra gli oggetti più interessanti l'ombrellone formato da listelli rettangolare che ruotano attorno ad un perno centrale. L'esposizione rimarrà aperta fino alla fine di maggio.